



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 24 maggio 2017

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 24 maggio 2017

FIN - Campania

24/05/2017 Il Mattino Pagina 38	<i>Lucio C. Pomicino</i>	
Il Collana verso la riapertura con i fondi delle Universiadi		1
24/05/2017 Il Mattino Pagina 38	<i>l. c. p.</i>	
Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio		3
24/05/2017 Il Mattino Pagina 45		
Immobiliare		5
24/05/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 9		
«Quando resto intrappolata dormo in auto»		6
24/05/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19		
La Regione: stadio Collana in concessione all' Agenzia delle Universiadi		7
24/05/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 15	<i>MARCO CAIAZZO</i>	
La Regione "cede" il Collana per restyling		8
24/05/2017 Il Roma Pagina 12		
Il Collana all' Agenzia per le Universiadi		10
24/05/2017 Il Roma Pagina 21		
Trofeo San Carlo, che successo al Frullone		11

La svolta

Il Collana verso la riapertura con i fondi delle Universiadi

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

Affidato il Collana all'agenzia regionale delle Universiadi. Ieri la giunta regionale ha deliberato di concedere l'impianto vomerese all'ARU vista la decisione di utilizzare il Collana per la manifestazione internazionale universitaria che si terrà a Napoli nel 2019.

Giunge così alla fine la telenovela del Collana chiuso da oltre 115 giorni, tenendo fuori dalla sua struttura gli oltre 7000 cittadini abituati a frequentare palestre, piscina, campo di calcio, di atletica e pista di pattinaggio ogni giorno. L'impianto è stato al centro di un braccio di ferro tra la Regione ed il Comune di Napoli. Il primo proprietario dell'immobile e il secondo gestore per oltre 20 anni della struttura, sfociato in ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale per ben tre volte e poi al Consiglio di Stato che a gennaio pronunciò una sentenza poco chiara che su richiesta dell'avvocatura di Palazzo Santa Lucia il prossimo 25 luglio verrà spiegata nei dettagli.

Nella vertenza tra le istituzioni che ancora oggi non sono in sintonia si inserirono anche le società che avevano partecipato alla gara ad evidenza pubblica indetta dalla Regione per la gestione nei prossimi 16 anni dello stadio. La sconfitta Giano, per giudizio della commissione di valutazione della Regione, si oppose alla vittoria della ATI Collana Cesport. Si è giunti a quasi tre anni di vertenze e ricorsi. Momentaneamente il problema è stato risolto. Momentaneamente perché il comunicato della Giunta Regionale recita di affidare all'ARU il Collana con l'obiettivo di procedere in una prima fase in maniera rapida alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e quindi all'adeguamento funzionale della struttura. Le imprese che dovranno curare i lavori per la parte impiantistica e per quella edile sono state già identificate attraverso un bando di gara.

«I progetti sono già pronti afferma il presidente della agenzia regionale universitaria Raimondo Pasquino tutto lo staff sta lavorando alacremente per poter aprire i cantieri nel minor tempo possibile. Il lavoro che ci attende è notevole, ma non ci spaventa».

Il comunicato regionale conclude scrivendo che «l'agenzia delle Universiadi definirà d'intesa con le

38 Napoli Cronaca

L'impianto vomerese chiuso da 115 giorni si rivede affacciato al pubblico: piscina e campo

Luca C. Pomicino

Attorno al Collana l'agenzia regionale delle Universiadi. Per la giunta regionale ha fatto il colpo di grazia l'impugnazione del 1988 della Regione di utilizzare il Collana per la manifestazione internazionale universitaria che si terrà a Napoli nel 2019.

Il progetto della fine del braccio di ferro. Il 19 giugno 2017, la giunta regionale ha deliberato di affidare il Collana all'ARU, l'agenzia regionale delle Universiadi, per la manifestazione internazionale universitaria che si terrà a Napoli nel 2019. Il progetto della fine del braccio di ferro. Il 19 giugno 2017, la giunta regionale ha deliberato di affidare il Collana all'ARU, l'agenzia regionale delle Universiadi, per la manifestazione internazionale universitaria che si terrà a Napoli nel 2019.

La svolta. Il Collana verso la riapertura con i fondi delle Universiadi. La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento.

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento



La svolta. Il Collana verso la riapertura con i fondi delle Universiadi. La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento.

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Il caso

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

associazioni l' utilizzo dell' impianto».

«A giorni riprende Pasquino incontrerò le varie associazioni e società sportive che svolgono attività al Collana per definire con loro i lavori di massima urgenza per far sì che la struttura possa essere riaperta il primo possibile. I tempi per ora sono difficili da individuare, lo potremo fare dopo esserci resi conto degli interventi da attuare. Mi auguro di poter restituire il Collana alla città prima di agosto».

Per ora il Comune è fuori da questa gestione in attesa di conoscere i chiarimenti della sentenza del Consiglio di Stato. Solo dopo si potrà decidere, e lo dovrebbero fare insieme le due amministrazioni di Santa Lucia e Palazzo San Giacomo, del futuro del Collana.

L' organizzazione per le Universiadi è ormai entrata nel vivo. È di questi giorni la pubblicazione del bando di gara per l' affidamento del Villaggio di accoglienza per gli atleti e dirigenti che giungeranno a Napoli, si parla di circa 12000 persone, su navi ormeggiate presso la Stazione Marittima del Porto di Napoli. L' importo a base d' appalto è di 21.995.082,00. Ieri l' altro un ulteriore incontro a Roma per il finanziamento governativo dei 100 milioni di euro per la manifestazione universitaria. Cifra già deliberata ma ancora non giunta nella disponibilità della Regione Campania e quindi dell' Aru.

Lucio C. Pomicino

La chiusura

Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Il caso

Palavesuvio chiuso per lo stop intimato dal Comune, che però oggi si dichiara disponibile a riaprirlo nel volgere di poche ore. Ieri scadeva la presentazione della Scia antincendio ai vigili del fuoco, procedura che il Comune avrebbe dovuto ottemperare nei 360 giorni concessi, di cui 180 in proroga. Presentazione che non è avvenuta e per evitare il sequestro dell'impianto l'amministrazione è arrivata a chiedere la struttura attualmente frequentata da circa 3000 cittadini.

Le tre società presenti nella struttura, Molinari Volley, Dike Basket e Nippon Judo Club si sono trovate all'improvviso private della sede dei loro allenamenti. Le società affermano che a ottobre, quando il Palavesuvio è stato chiuso una prima volta, sono state loro a intervenire con proprie risorse economiche per mettere in sicurezza le palestre. «Lavori che durarono tre mesi afferma Lello Parlati della Nippon e l'11 gennaio di quest'anno è stato possibile riaprire e riprendere gli allenamenti».

Ciro Borriello, assessore allo sport e al demanio sportivo, afferma che per normalizzare l'utilizzo della struttura di via Argine, la soluzione migliore è quella di passare attraverso il Coni. «È già pronta una delibera afferma Borriello - per l'assegnazione temporanea del Palavesuvio al Coni e da questi alle federazioni in forma gratuita e sino alle Universiadi del 2019. Attualmente vi è già la concessione dell'amministrazione verso le federazioni che con le società loro affiliate gestiscono le palestre, ma queste da alcuni mesi sono in ritardo nei pagamenti dei canoni di fitto». Debiti che le federazioni, basket, pallavolo, judo e atletica leggera, avrebbero nei confronti dell'amministrazione per un ammontare che non vede d'accordo i contendenti. «L'importo lo definiremo con i documenti alla mano riprende l'assessore ma per mettere in atto la delibera della nuova concessione gratuita, che prevede a carico dell'amministrazione anche la manutenzione straordinaria, è necessario che le federazioni, come prevede la legge, non abbiano alcun contenzioso amministrativo con le istituzioni. Siamo disposti a concedere una dilazione di 24/36 mesi del regresso, nel momento in cui le federazioni firmeranno l'accordo, nel giro di poche ore assicuro la validità della delibera.

I lavori saranno realizzati dall'agenzia regionale dell'Universiadi». Tutto risolto? «Vedremo. assicuro la

38 Napoli Cronaca

L'impianto vennero chiuso da 115 giorni ai "militari" di palcoscenico, piscina e campo.

Lucio C. Pomilio

Alfano e Colaninno all'agenzia regionale del Demanio Sportivo, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.



La svolta

Il Collana verso la riapertura con i fondi delle Universiadi

La Regione affida lo stadio all'Agenzia che cura l'evento

Per ora il Comune di Napoli ha affidato la gestione dello stadio al Consorzio di gestione dello stadio, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario. Il Comune di Napoli, che ha il compito di gestire il Palavesuvio, di cui il Comune di Napoli è il proprietario.

Mattino 24 maggio 2017

La chiusura
Manca il certificato antincendio stop al Palavesuvio

Il caso

Palavesuvio chiuso per lo stop intimato dal Comune, che però oggi si dichiara disponibile a riaprirlo nel volgere di poche ore. Ieri scadeva la presentazione della Scia antincendio ai vigili del fuoco, procedura che il Comune avrebbe dovuto ottemperare nei 360 giorni concessi, di cui 180 in proroga. Presentazione che non è avvenuta e per evitare il sequestro dell'impianto l'amministrazione è arrivata a chiedere la struttura attualmente frequentata da circa 3000 cittadini.

Le tre società presenti nella struttura, Molinari Volley, Dike Basket e Nippon Judo Club si sono trovate all'improvviso private della sede dei loro allenamenti. Le società affermano che a ottobre, quando il Palavesuvio è stato chiuso una prima volta, sono state loro a intervenire con proprie risorse economiche per mettere in sicurezza le palestre. «Lavori che durarono tre mesi afferma Lello Parlati della Nippon e l'11 gennaio di quest'anno è stato possibile riaprire e riprendere gli allenamenti».

Ciro Borriello, assessore allo sport e al demanio sportivo, afferma che per normalizzare l'utilizzo della struttura di via Argine, la soluzione migliore è quella di passare attraverso il Coni. «È già pronta una delibera afferma Borriello - per l'assegnazione temporanea del Palavesuvio al Coni e da questi alle federazioni in forma gratuita e sino alle Universiadi del 2019. Attualmente vi è già la concessione dell'amministrazione verso le federazioni che con le società loro affiliate gestiscono le palestre, ma queste da alcuni mesi sono in ritardo nei pagamenti dei canoni di fitto».

Debiti che le federazioni, basket, pallavolo, judo e atletica leggera, avrebbero nei confronti dell'amministrazione per un ammontare che non vede d'accordo i contendenti. «L'importo lo definiremo con i documenti alla mano riprende l'assessore ma per mettere in atto la delibera della nuova concessione gratuita, che prevede a carico dell'amministrazione anche la manutenzione straordinaria, è necessario che le federazioni, come prevede la legge, non abbiano alcun contenzioso amministrativo con le istituzioni. Siamo disposti a concedere una dilazione di 24/36 mesi del regresso, nel momento in cui le federazioni firmeranno l'accordo, nel giro di poche ore assicuro la validità della delibera.

I lavori saranno realizzati dall'agenzia regionale dell'Universiadi». Tutto risolto? «Vedremo. assicuro la

validità della delibera».

l. c. p.

Immobiliare

OGGI, ORE 10 Al Circolo Canottieri Napoli (via Molosiglio, 1) Quotazioni Metroquadro Napoli e provincia 2017, il listino Ufficiale dei valori del mercato immobiliare della Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari aderente a Confcommercio, edito da Mediapass. Partecipano: Giacomo Errico, Vincenzo De Falco, Santino Taverna, Marco Mainas, Diego Buono, Dino Falconio, Pasquale Valenzano, Carmine Noviello, Raffaello Lerro. Modera: Roberto Esse.

Messaggio 23 maggio 2017
Il Mattino

IL DISCO/DI

Orchestra The Wheels

Orchestra The Wheels, un'evoluzione di un gruppo di musicisti di strada che hanno dato vita a una band con un sound ibrido tra jazz, funk e soul. L'album "The Wheels" è disponibile presso la casa discografica...

IL DISCO/DI

Arnando Desideri

Arnando Desideri, un musicista che ha saputo coniugare l'impegno sociale con la passione per la musica. Il suo ultimo lavoro è un omaggio...

IL DISCO/DI

Orchestra The Wheels

Orchestra The Wheels, un'evoluzione di un gruppo di musicisti di strada che hanno dato vita a una band con un sound ibrido tra jazz, funk e soul. L'album "The Wheels" è disponibile presso la casa discografica...

IL DISCO/DI

Arnando Desideri

Arnando Desideri, un musicista che ha saputo coniugare l'impegno sociale con la passione per la musica. Il suo ultimo lavoro è un omaggio...

IL DISCO/DI

Orchestra The Wheels

Orchestra The Wheels, un'evoluzione di un gruppo di musicisti di strada che hanno dato vita a una band con un sound ibrido tra jazz, funk e soul. L'album "The Wheels" è disponibile presso la casa discografica...

Girocittà 45

La presentazione

Festival del blues in ricordo di Altieri

Il Festival del blues in ricordo di Altieri, organizzato dalla casa discografica... L'evento si terrà a Palazzo Forcella...

Oggi

Il libro

La Canale

di Piazzetta

Forcella

Il libro "La Canale" di Piazzetta Forcella, edito da Mediapass. Partecipano: Giacomo Errico, Vincenzo De Falco, Santino Taverna, Marco Mainas, Diego Buono, Dino Falconio, Pasquale Valenzano, Carmine Noviello, Raffaello Lerro. Modera: Roberto Esse.

Il party

Tra moda e benessere

festa in piazzetta a Capri

Il party "Tra moda e benessere" in piazzetta a Capri, organizzato dalla casa discografica... L'evento si terrà a Palazzo Forcella...

Il disco

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Orchestra The Wheels

Arnando Desideri

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Lavoro

«Sense» la psicologia diventa solidarietà

Organismo di lavoro della Psicologia applicata alla solidarietà, che si occupa di...

Bagnoli

«Quando resto intrappolata dormo in auto»

Abita a Coroglio e lavora come babysitter a Posillipo. «Nelle sere dei weekend torno per Mergellina.

Ma spesso non riesco a raggiungere casa e resto a dormire in macchina. Almeno riposo. Ho già perso un lavoro a causa della movida e non posso permettermi che succeda ancora». Tina Kart è una delle pasionarie del movimento di Bagnoli. «Mio nonno lavorava all' Italsider, questa casa, a ridosso del borgo dei pescatori, era una conquista. Ora è un incubo.

Viviamo al primo piano - racconta - di un palazzo il cui androne è utilizzato come gabinetto. Mio padre invalido va avanti a tranquillanti». Tina ha 28 anni e sottolinea che quella contro i locali non è una guerra generazionale. «E non ci vengano a dire che andiamo contro una economia fiorente. È una economia in buona parte abusiva, che non può passare sulla nostra salute».

Comitati anti-movida di nuovo in marcia

Dopo Bagnoli prossima protesta a inizio giugno in piazza Bellini. «Speriamo solo che qualcuno ci ascolti»

La prossima manifestazione di protesta in materia contro la movida si svolgerà a piazza Bellini. Dovrebbe essere organizzata il primo giugno — alla vigilia del lungo fine settimana della festa della Repubblica — o in alternativa il sabato successivo. Il Comitato per la quiete pubblica napoletana e la mobilità cittadina, che lo scorso weekend ha promosso la protesta a Bagnoli, va dunque avanti e punta a organizzare in un altro periodo di città. Il percorso lungo il quale i residenti potranno le proprie ragioni e le proprie aspettative è ancora in fase di definizione. Gemma Ippolito — leader del comitato che riunisce i rappresentanti dei pasionari che soffrono la movida in diverse zone di Napoli — si incontra con i membri territoriali del comitato stesso per individuare l'iterario. «Ci sono molti amici all'interno del Comitato. Alcune strade hanno rettificato, altre sono state e propongono di riproporre una via alternativa. La nostra sfida è dare voce a tutti — spiega Ippolito —. Da Coroglio e via Francesco Craxi, da piazza Bagnoli a Via Aniello Falcone, passando per piazza Bellini, piazza del Gesù e piazza dei Martiri è stato un percorso di ascolti sui quali pare che non ci sia volontà di tornare, né compatibilità».



Via Aniello Falcone
«Vorrei vendere e andare via da qui. Siamo in ostaggio»

Bagnoli
«Quando resto intrappolata dormo in auto»

Chiaia
«Una discoteca a cielo aperto sotto casa mia»

Piazza Bellini
«Vetri o nove strati per isolarmi dal baccano che c'è»

Four small images corresponding to the headlines above, showing scenes from the neighborhoods mentioned: Via Aniello Falcone, Bagnoli, Chiaia, and Piazza Bellini.

L'impianto vomerese

La Regione: stadio Collana in concessione all' Agenzia delle Universiadi

Arriva ad un primo traguardo la contesa sullo stadio Collana tra il Comune di Napoli e la Regione Campania. Ieri, nel corso della seduta di giunta regionale, è stato deciso di affidare all' Agenzia delle Universiadi 2019 l' impianto vomerese. Lo ha spiegato palazzo Santa Lucia in una stringata nota con la quale, probabilmente, si vuole tentare di spegnere ogni polemica: «Nel prendere atto che per lo svolgimento delle Universiadi 2019 sarà utilizzato lo stadio Collana», è spiegato nel comunicato, la giunta regionale «ha deliberato di dare l' impianto in concessione all' Agenzia regionale Universiadi, con l' obiettivo di procedere in una prima fase, in maniera rapida, alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, e quindi all' adeguamento funzionale della struttura». Mentre «ad occuparsi dell' intervento potranno essere le società in house della Regione». Così come sarà «l' Agenzia delle Universiadi» a definire «d' intesa con le associazioni l' utilizzo dell' impianto». Per i Verdi, in maggioranza sia in Regione che al Comune, «Parallelamente ai lavori bisogna anche continuare l' iter per arrivare all' affidamento definitivo della struttura dopo i problemi sorti con il bando preparato dalla precedente amministrazione regionale che ha portato al caos giuridico e alla chiusura dello stadio». Infine, i 5 stelle, con Maria Muscarà, hanno anticipato che presenteranno una interrogazione in consiglio regionale per conoscere i tempi di restituzione del Collana alla fruizione pubblica.

Corriere del Mezzogiorno Mercoledì 24 Maggio 2017

Sport

De Laurentiis firma il patto per lo scudetto

«Ragazzi gufiamo la Roma e l'anno prossimo vinciamo»

La corsa Fiorentina light. Oggi Sarri tra i provvisori doppietta seduta in vista della Samp. Mertens carta all'an fa l'irritatore

Il presidente del club, Flavio Briatore, ha detto di no. Il club di Sarri è stato messo in vendita. Il club di Sarri è stato messo in vendita. Il club di Sarri è stato messo in vendita.



Mercato

Reina e Ghoulam, adesso tocca a loro

Trattative per i rinnovi. Il padre del portiere: «È legato alla città vuole restare» Per l'algerino, tentato dal Psg, parti più vicine: pronto un contratto da due milioni

NAPOLI Gli ultimi tessali del mercato scudista sono Christian Pulisic e Raouf Ghoulam, 21 anni del Nizhny Novgorod, in scadenza nel 2018. Il club di Sarri non ha ancora deciso se rinnovare il contratto. Il club di Sarri non ha ancora deciso se rinnovare il contratto.



L'impianto vomerese

La Regione: stadio Collana in concessione all' Agenzia delle Universiadi

Arriva ad un primo traguardo la contesa sullo stadio Collana tra il Comune di Napoli e la Regione Campania. Ieri, nel corso della seduta di giunta regionale, è stato deciso di affidare all' Agenzia delle Universiadi 2019 l' impianto vomerese. Lo ha spiegato palazzo Santa Lucia in una stringata nota con la quale, probabilmente, si vuole tentare di spegnere ogni polemica: «Nel prendere atto che per lo svolgimento delle Universiadi 2019 sarà utilizzato lo stadio Collana», è spiegato nel comunicato, la giunta regionale «ha deliberato di dare l' impianto in concessione all' Agenzia regionale Universiadi, con l' obiettivo di procedere in una prima fase, in maniera rapida, alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, e quindi all' adeguamento funzionale della struttura».

Il padre del portiere, Ghoulam, è legato alla città e vuole restare. Per l'algerino, tentato dal Psg, parti più vicine: pronto un contratto da due milioni. Il club di Sarri non ha ancora deciso se rinnovare il contratto. Il club di Sarri non ha ancora deciso se rinnovare il contratto.

L'IMPIANTO IN CONCESSIONE ALL' AGENZIA PER LE UNIVERSIADI: SARÀ MESSO IN SICUREZZA E TIRATO A LUCIDO PER I GIOCHI DEL 2019

La Regione "cede" il Collana per restyling

STADIO Collana in concessione all' Agenzia regionale per le Universiadi (Aru), che impiegherà le risorse destinate alla manifestazione internazionale del 2019 per mettere in sicurezza la struttura del Vomero e riaprirla in tempi brevi. La decisione è stata formalizzata ieri da Palazzo Santa Lucia: «La Giunta Regionale - si legge in una nota - nel prendere atto che per lo svolgimento delle Universiadi 2019 sarà utilizzato lo stadio Collana, ha deliberato di dare l' impianto in concessione all' Agenzia regionale Universiadi con l' obiettivo di procedere in una prima fase, in maniera rapida, alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, e quindi all' adeguamento funzionale della struttura. Ad occuparsi dell' intervento potranno essere le società "in house" della Regione. L' Agenzia delle Universiadi definirà d' intesa con le associazioni l' utilizzo dell' impianto».

Si tratta di una vera e propria svolta per il Collana, chiuso dallo scorso gennaio. Con questa delibera viene infatti messa in pratica l' idea del vicepresidente regionale Fulvio Bonavitacola e dell' assessore comunale allo Sport Ciro Borriello di sfruttare i fondi delle Universiadi 2019 (circa 270 milioni di euro) per dare vita ad un corposo restyling della struttura, a lungo al centro di una controversia prima politica e poi giudiziaria. I lavori procederanno per obiettivi: una prima fase per la riapertura di alcune aree entro sei mesi. Quindi altri sei mesi per la completa messa in sicurezza ed un altro anno per il totale restyling.

Nella primavera 2019 il Collana sarà tirato a lucido e tra gli impianti da utilizzare nel corso della manifestazione universitaria, anche se solo come impianto per gli allenamenti degli atleti, non essendo a norma per le competizioni internazionali.

La delibera chiarisce anche un altro aspetto, quello della gestione della struttura di proprietà della Regione ed in concessione fino ad un anno fa al Comune di Napoli. L' Aru, presieduta dall' ex rettore Raimondo Pasquino, potrà dirigerlo autonomamente, definendo con le associazioni sportive le modalità di utilizzo. Le risorse dell' Agenzia regionale per le Universiadi sono ingenti e serviranno a ristrutturare circa cinquanta impianti sportivi campani oltre al Collana, per accentrare la federazione internazionale che ha richiesto numerose modifiche. Sono in arrivo i 100 milioni promessi dall' ex presidente del Consiglio Renzi, reperiti dal Pon Università del ministero dell' Istruzione. La Regione Campania si farà

<-- Segue

FIN - Campania

invece carico di altri 170 milioni. Tirano un sospiro di sollievo anche migliaia di atleti di una sessantina di club, costretti per tutta la stagione ad emigrare in scuole o strutture minori per continuare a fare sport.

MARCO CAIAZZO

IMPIANTI SPORTIVI Muscarà (M5S) annuncia la presentazione di un question time sulla vicenda

Il Collana all' Agenzia per le Universiadi

NAPOLI. La giunta regionale della Campania, nella riunione di ieri, nel prendere atto che per lo svolgimento delle Universiadi 2019 sarà utilizzato lo stadio Collana, ha deliberato di dare l' impianto in concessione all' Agenzia regionale Universiadi, con l' obiettivo di procedere in una prima fase, in maniera rapida, alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, e quindi all' adeguamento funzionale della struttura. Ad occuparsi dell' intervento potranno essere le società in house della Regione.

L' Agenzia delle Universiadi definirà d' intesa con le associazioni l' utilizzo dell' impianto. Ma il consigliere regionale del M5S, Maria Muscarà, non ci sta annuncia per oggi la presentazione di un question time sulla vicenda della chiusura dello stadio.

«Cercherò di fare chiarezza sulla scandalosa vicenda della chiusura dell' impianto sportivo dello stadio Collana a tal proposito chiederò alla Giunta De Luca di conoscere cosa intende fare per riaprire finalmente la struttura».

L' esponente grillina spiega che «dono ormai quattro mesi che lo stadio Collana è sbarrato al pubblico, una popolazione di sportivi, scolaresche e oltre 40 società è impedito nei fatti di usufruire di una importante struttura del quartiere Vomero. L' attuale gestione della Regione Campania fa quasi rimpiangere la gestione disinteressata, fumosa e inefficiente del Comune di Napoli. Chiederemo alla giunta De Luca perché la società regionale Sma non ha cominciato i lavori, pur annunciati, qual è l' importo che la Regione Campania ha stanziato per l' esecuzione dei lavori e quali parti dell' impianto saranno interessate alla ristrutturazione. Ma il consigliere regionale del M5S, Maria Muscarà, non ci sta annuncia per oggi la presentazione di un question time sulla vicenda della chiusura dello stadio. «Cercherò di fare chiarezza sulla scandalosa vicenda della chiusura dell' impianto sportivo dello stadio Collana a tal proposito chiederò alla Giunta De Luca di conoscere cosa intende fare per riaprire finalmente la struttura».

12 TEME
NAPOLI

LA MANIFESTAZIONE Cittadini ed extracomunitari uniti dopo gli episodi dei giorni scorsi: «L'integrazione è un valore»

Da Porta Capuana no alla violenza

di ANTONIO PILE

NAPOLI. Decine di residenti dell' area di Porta Capuana sono accorsi in piazza ieri per ribadire il loro no agli atti di violenza che si sono consumati negli scorsi giorni e che hanno visto contrapposti la folla comunitaria della zona agli stessi residenti. La manifestazione del quartiere ha visto la partecipazione di un gran numero di giovani che hanno testimoniato le loro condizioni di vita e la volontà di far rinascere il quartiere. In piazza con i residenti anche i familiari del diciannovenne ferito alla gola dall' attentato del 24 gennaio e che hanno annunciato di aver perdonato al governo immaginando il gesto sconsiderato. «L' iniziativa» ha affermato Luigi d'Orta, pastore della Chiesa Evangelica Nuova Pentecoste «Già Rohrer» «vuole coinvolgere gli operatori a livello del quartiere. Sono scesi in piazza decine di giovani del quartiere che hanno voluto raccontare il loro percorso di vita fatto di tanti c...



Morra: «Non c'è alcuna guerra tra i residenti e la comunità straniera»

Morra che ha sottolineato la necessità di un maggiore impegno da parte delle istituzioni sul territorio. L' esponente del parlamento ha voluto recentemente sciogliere i protesti di una "guerra" in atto tra i residenti e la comunità di colore che da anni vive nell' area di piazza Garibaldi. «Non c'è nessuna guerra in atto» ha affermato Morra - i nostri ragazzi conoscono bene i valori dell' integrazione e la necessità di vivere in pace con le altre comunità che compongono il tessuto sociale della città. Necessario questo - ha continuato il consigliere - è necessario un maggiore impegno da parte delle istituzioni per favorire i processi di integrazione e per presidiare maggiormente il territorio del quartiere a rischio. Voglio ringraziare il consigliere Vincenzo Morra - quanti si impegnano positivamente a favore dei giovani dei quartieri popolari che vivono enormi disagi ma che guardano al futuro con dignità e speranza.

BELLEZZA E QUALITÀ DELLA VITA
Profilazione e furti, cittadini di Giarratone in commossa

NAPOLI. Scena illuminata, spazzamento inefficace, conferimento accertato di rifiuti urbani all' indomani dell' arrivo della raccolta porta a porta, mancanza di azeri verdi e di ritrovo per i ragazzi, privatizzazione diffusa nelle strade, aumento di furti negli appartamenti. Sono le problematiche espresse nella riunione delle commissioni Welfare e Qualità della vita da una rappresentanza di cittadini riuniti nel Comitato Civico Giarratone, che ha sollevato anche la questione del difficile rapporto con la comunità e i commercianti cinesi, alla quale vengono accenti comportamenti scorretti soprattutto in materia di rifiuti. Lo spazzamento delle strade, ha spiegato Gianfranco Iodice, responsabile dei servizi territoriali di Aia, avviene con l' utilizzo di mezzi meccanizzati, ritenuti più adatti per le dimensioni delle strade e dei marciapiedi, che vengono comunque spazzati manualmente almeno una volta la settimana. La presenza di sacchetti nelle campagne intondate, ha aggiunto, costituisce un elemento filologico e ricorre in ogni quartiere della città all' indomani dell' arrivo del sistema di raccolta porta a porta. Sul fenomeno della privatizzazione diffusa nelle strade della zona, il presidente della commissione Welfare, Maria Cagnola, ha ricordato l' impegno della commissione ad una corretta manutenzione del tema sotto l' aspetto del contratto di licenza della manutenzione. La commissione Welfare, Maria Cagnola, ha ricordato l' impegno della commissione ad una corretta manutenzione del tema sotto l' aspetto del contratto di licenza della manutenzione.

IMPIANTI SPORTIVI Muscarà (M5S) annuncia la presentazione di un question time sulla vicenda

Il Collana all' Agenzia per le Universiadi

NAPOLI. La giunta regionale della Campania, nella riunione di ieri, nel prendere atto che per lo svolgimento delle Universiadi 2019 sarà utilizzato lo stadio Collana, ha deliberato di dare l' impianto in concessione all' Agenzia regionale Universiadi, con l' obiettivo di procedere in una prima fase, in maniera rapida, alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, e quindi all' adeguamento funzionale della struttura. Ad occuparsi dell' intervento potranno essere le società in house della Regione.



Lo stadio Collana

scio Emilio Borrelli, annuncia che un passo importante per la riapertura in tempi brevi del Collana arriva dalla riunione della Giunta regionale nel corso della quale è stato deciso di affidare all' Agenzia regionale per le Universiadi presieduta da Raimondo Pasquino il compito di assegnare i lavori per la messa in sicurezza delle aree che non necessitano di interventi strutturali. Borrelli sottolinea che sono in programma accantonare i tempi per l' assegnazione dei lavori e arrivare alla riapertura parziale. Parallelamente ai lavori, però, bisogna anche continuare l' iter per arrivare all' affidamento definitivo della struttura dopo i problemi sorti con il bando varato dalla precedente amministrazione regionale.

DOMANI ALLE 17 INCONTRO SULLA LEGALIZZAZIONE. TESSERA ONORARIA A DE MAGISTRIS

Il Radical Cannabis Club sbarca a piazza Dante

NAPOLI. Prosegue il tour antipolitico di Radicali Italiani con la campagna Radical Cannabis Club. Domani sarà la volta di Napoli, dove alle ore 17 presso "Il tempo del viso e delle rose" in piazza Dante 44/45 si svolgerà con un incontro pubblico dal titolo "L' applicare la cannabis? Parliamone". Parteciperanno il ministro dei Radicali Italiani, Andrea Nicolais, il presidente Amintore Sodio, il sindaco Luigi De Magistris, Andrea Fargnoli e Antonello Santino, segretario e presidente dell' associazione radicale Ernesto Rossi, e



Raffaele Misleri, della direzione nazionale di Radicali Italiani. Anche a Napoli, come già fatto in tante altre città, gli esponenti di Radicali Italiani planteranno pubblicamente semi di cannabis come azione di disobbedienza civile per chiedere che il Parlamento

riprenda il dibattito sulla cannabis legale e discuta la legge di iniziativa popolare firmata da 60 mila cittadini italiani, depositata a novembre alla Camera da Radicali Italiani e Associazione Luca Cuccinelli. Insieme alle più importanti organizzazioni antipolitiche. A tutti coloro che ne faranno richiesta, sarà consegnata la tessera del Radical Cannabis Club, con dentro un semino di cannabis. Una tessera onoraria sarà consegnata al sindaco De Magistris, che si è schierato a favore della legalizzazione.

BORRELLI E IODICE: «PIÙ CONTROLLI NEL CENTRO STORICO»

I Verdi: «Ambulanza bloccata ai Quartieri Inciviltà di chi parcheggia selvaggiamente»

NAPOLI. «Un'ambulanza è rimasta bloccata nei Quartieri Spagnoli a causa dell' inciviltà di chi parcheggia selvaggiamente negli incroci rendendo nei fatti impossibile la circolazione». A denunciarlo è Verdi, con il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e il presidente della Commissione Cultura della Seconda Municipalità, Salvatore Iodice, raccontando che si è visto un veicolo posteggiato su Facebook è accreditato in via Emanuele di Dio dove l'ambulanza è rimasta bloccata nel tentativo di raggiungere via Concordia dove c'era un paziente in attesa di ambulanza. Per questo, dicono i Verdi, «una serie di controlli nel centro storico di Napoli deve la sosta deve essere limitata e pochissimi spazi perché i veicoli sono talmente stretti da basta davvero poco per rendere impossibile il passaggio ad ambulanza. La cravatta ci ha raccontato tanti casi in cui, per colpa di altri, i soccorsi sono arrivati in tempo e abbiamo piano vite umane».

L' INIZIATIVA Circa 200 bambini all' evento organizzato dall' Acquachiara Trofeo San Carlo, che successo al Frullone

NAPOLI. Successo di pubblico e partecipanti per la quinta edizione del "Trofeo San Carlo", organizzata dall' Acquachiara nella piscina sociale biancazzurra al Frullone. Circa 200 piccoli atleti hanno dato vita ad una giornata di sport indimenticabile con la piscina che è stata divisa in quattro rettangoli, ognuno dei quali dedicato ad un' attività natatoria: pallanuoto, tuffi, nuoto e giochi di salvamento. Sport, divertimento ma anche solidarietà al Frullone con la raccolta fondi per l' Associazione Carmine Gallo, importante alleata dell' ospedale Pausilipon nella lotta contro il cancro infantile. È stata inoltre presentata al pubblico presente, composto prevalentemente dai genitori dei piccoli atleti, l' Associazione "Voglio il Massimo", nata per ricordare l' attore Massimo Borrelli, scomparso un anno fa per un tumore.

L' Associazione, creata per volontà della famiglia dell' attore, si occuperà di iniziative a favore dell' ospedale di Verona, struttura all' avanguardia nella ricerca oncologica. Hanno illustrato il progetto gli attori Peppe Laurato, Mino Abacuccio e Alessandro Bolide.

mercoledì 24 maggio 2017
www.quirinale.it
www.roma.net

ROMA 21
SPORT

VERSO IL WEEK END Presentato l' evento che segna il ritorno della Nazionale italiana in città Vesuvio Cup, il rilancio della pallavolo a Napoli

NAPOLI. Un' antica lega dei dieci anni. Troppo, decisamente. Tanto tempo fa, passato dall' ultima apparizione a Napoli della Nazionale italiana di pallavolo maschile, quando coach Mondini si arrese agli Stati Uniti in una tappa della World League del 2007. Nel weekend, ancora una volta nella cornice del PalaBarbuto, gli azzurri si faranno accogliere dal

so di nicchia. La Vesuvio Cup è un torneo che si svolge sempre a Napoli, con il volley campano in prima linea con il deficit delle squadre irpinate. «La pallavolo è lo sport che mi piace di più», dice il presidente della Federazione Italiana Pallavolo, Enrico Fagnano. «È un sport che ha una grande tradizione e che è molto amato dal pubblico». La Vesuvio Cup è un torneo che si svolge sempre a Napoli, con il volley campano in prima linea con il deficit delle squadre irpinate. «La pallavolo è lo sport che mi piace di più», dice il presidente della Federazione Italiana Pallavolo, Enrico Fagnano. «È un sport che ha una grande tradizione e che è molto amato dal pubblico».

di Lanzo e Piana. Mentre il ci rimpugna per l' accoglienza calorosa e gradovola in occasione del cambio dei due azzurri, quello della Nazionale è quello di Napoli, c' è chi tra i giocatori a fare confidenza per una circostanza altrettanto in un' inespugnabile distesa per invitare il pubblico al palcoscenico. È tra di essi c' è anche Sebastian Sobk, il nazionale argentino che è arrivato a Napoli due giorni prima per giocare la città. Argentina e Napoli, un altro binomio che non muore mai.

BASKET - SERIE B Alle 21 al PalaBarbuto gli azzurri giocano la gara che vale l' accesso alla finale play off È il giorno del Cuore: c' è la bella con Cassino

NAPOLI. Quaranta minuti da vivere tutti di un fiato e nei quali è obbligato non meno una squadra che sta ostentando la nostra città e la pallacanestro partenopea, con una splendida stagione, già conosciuta dalla prestigiosa vittoria in Coppa Italia e del primato in regular season. Il team della Generazione Vincenzo Cuore Napoli Basket, dell'ottimo coach Fiondelli, coglierà questa sera al PalaBarbuto e alle ore 21 (l'orario di inizio è stato posticipato un mattino di mezz'ora), davanti al pubblico delle grandi occasioni (si parla anche di 3000 persone), la Vinta Cassino, nella decisiva sfida, la cosiddetta



Il presidente del Cuore Napoli, Ciro Pugliese, all'abbraccio con il coach Fiondelli.

di oggi. Arbitreranno il confronto, gli arbitri Fagnano, Sgorbi, Valenzi e Taramia e Bartolomeo di Biundo. Per assistere al match tra Maggio e compagni e i rossoblù frusinati dei vari Haguoli, Parzini, Permetti, Sergio e Valenti, capiti i prezzi praticati dal Cuore Napoli Basket: 10 euro per la tribuna (dodici 7 euro per donne e ragazzi tra i 14 e 16 anni), 7 euro per la cover, con gli adolescenti fino ai 14 anni, che avranno l'ingresso gratuito. Per il settore ospiti, l'ingresso costa, invece, 40 euro. I biglietti del PalaBarbuto saranno aperti dalle ore 19 in poi, così come gli accessi alla struttura. Il presidente e patron della Generazione Vincenzo Cuore Napoli Basket, Ciro

CICLISMO L'olandese rimane leader del Giro d'Italia Nibali ritorna Squalo sullo Steivio: trionfa e si mette a 1'12 da Dumoulin

BORMIO. Nella 16ª tappa, la più dura della trentesima edizione del Giro d'Italia, arriva la prima vittoria di un italiano e un paese che essere Vincenzo Nibali nella classifica. Lo Squalo si prende la favolosa vittoria di 222 km battendo la volata Landa e staccando negli ultimi chilometri Quintana (a 1', 18" considerati gli addobbi). Il 22enne italiano della Bahrain-Merida fa il vuoto su Dumoulin (2'16", più 10" di addobbi) che va in difficoltà per un guasto intestinale ed è costretto a fermarsi a 3,5 km dal traguardo per più di un minuto mentre il gruppo del piazzato precede il largo. L'olandese però si diserte in



Nella foto: Vincenzo Nibali, leader del Giro d'Italia.

GIRO D'ITALIA 2017

16ª TAPPA
Bormio - Cortina 222km

1	Vincenzo Nibali (Ita)	4:19
2	Miguel Indurain (Spa)	4:21
3	Francesco Petrucci (Ita)	4:24
4	Florian Zemanek (Aut)	4:26
CLASSIFICAZIONE GENERALE		
1	Vincenzo Nibali (Ita)	41:01
2	Miguel Indurain (Spa)	41:12
3	Francesco Petrucci (Ita)	41:19
4	Florian Zemanek (Aut)	41:22

PODISMO - LA GARA
Vertical Kilometer: a Cava vince Rea
CAVA DE' TIRRENI. Nella giornata di sport a Cava de' Tirreni per il Vertical Kilometer, gara podistica con ben 153 arrivi al traguardo. Succeso per Francesco Rea, della San Carlo Sky Race in 49'56". Tra le donne vince Annalisa Crestella della Amalfi Coast Sport di More con il tempo di 54:22.

L'INIZIATIVA Circa 200 bambini all' evento organizzato dall' Acquachiara Trofeo San Carlo, che successo al Frullone

NAPOLI. Successo di pubblico e partecipanti per la quinta edizione del "Trofeo San Carlo", organizzata dall' Acquachiara nella piscina sociale biancazzurra al Frullone. Circa 200 piccoli atleti hanno dato vita ad una giornata di sport indimenticabile con la piscina che è stata divisa in quattro rettangoli, ognuno dei quali dedicato ad un' attività natatoria: pallanuoto, tuffi, nuoto e giochi di salvamento. Sport, divertimento ma anche solidarietà al Frullone con la raccolta fondi per l' Associazione Carmine Gallo, importante alleata dell' ospedale Pausilipon nella lotta contro il cancro infantile. È stata inoltre presentata al pubblico presente, composto prevalentemente dai genitori dei piccoli atleti, l' Associazione "Voglio il Massimo", nata per ricordare l' attore Massimo Borrelli.

PESSICITA La Royal Gym di Montecalvo Irpino è campione d'Italia La Campania brilla ai campionati juniores

CAMPOROSSO. «Il 6 giugno atleti, ai tecnici ai dirigenti della pesistica della nostra regione per la pagina di sport che va ad arricchire il menu allo d'oro. Queste le giuste parole del presidente del Comitato Regionale Fedepesistica della Campania Davide Portocarraro che assiste nella foto per la vittoria che la Campania ha conquistato ai Campionati Italiani Juniores di Pesistica, disputati a Camporosso. La Royal Gym di Montecalvo Irpino, del tecnico Antonio Di Rullo, è campione d'Italia Juniores 2017 di pesistica, grazie all' oro di Filippo Romolo, l' argento di Francesco Tedesco e gli ottimi risultati di Raffaele Morana e Lorenzo Barriello. Al secondo posto la San Paolo Napoli del tecnico Salvatore Sisco che con il suo migliore pesante



Pesicista: Filippo Romolo, campione d'Italia Juniores.